



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

ENTE ATTUATORE ALL'ESTERO: IPSIA (Ente di accoglienza ACLI)

PAESE ESTERO: Kenya

CITTA': Meru

CODICE SEDE: 151607

TITOLO E CODICE DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Valorizzazione delle piccole Comunità e Sviluppo Rurale: AFRICA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile (SDG 2)

TITOLO DEL PROGETTO:

Resilienza per la sicurezza alimentare in Senegal e Kenya (Codice progetto: PTXSU0006020010633EXXX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore G: Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno dalle comunità di italiani all'estero

Area di intervento 4 – cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

Esperienza dell'ente

IPSIA opera nell'area di Meru dal 2015 nei settori della sicurezza alimentare e del diritto all'istruzione. Attualmente monitora gli interventi strutturali e di creazione di orti permaculturali nella scuola di Kigani; sta inoltre sviluppando il Progetto Maziwa, riguardante 5 cooperative casearie nella Contea, e il Matiri Water Project, per la ristrutturazione dell'acquedotto dell'omonima area.

IPSIA ha infine pianificato un intervento, in attesa di approvazione, riguardante la sicurezza alimentare e la qualità della formazione in tre scuole situate in zone aride o semi-aride della Contea.

Dal 2016 al 2018 è stata avviata una collaborazione con il Liceo Balbo di Casale Monferrato e dalla sede IPSIA di Brescia, a beneficio della scuola primaria di Kigani. Il progetto "Semi di Sviluppo per Kigani" ha visto un intervento di ristrutturazione e allestimento degli spazi didattici, la realizzazione di un impianto di stoccaggio idrico collegato alla rete locale e a un sistema di raccolta dell'acqua piovana, l'avvio di un orto scolastico secondo i principi della permacultura. L'ultimo punto, in particolare, si è realizzato attraverso la collaborazione con la rete SCOPE Kenya, cui IPSIA ha aderito.

Nella Contea di Laikipia invece IPSIA opera dal 2019, implementando il progetto "Coltivare il Futuro. Modelli di filiere agricole ecosostenibili per le zone aride del Kenya". Le azioni principali riguardano la formazione e dotazione di equipaggiamenti per l'agricoltura, l'accesso idrico per quattro villaggi, il supporto a filiere di trasformazione adatte ai climi aridi (miele, aloe, opuntia), il potenziamento del settore turistico. Tutte le azioni privilegiano metodologie ecocompatibili e hanno una ricaduta positiva nella lotta alla desertificazione e nella tutela delle risorse del territorio.

Attraverso IPSIA sono cominciate nel 2006 le attività di animazione estiva con il progetto "Terre e Libertà", attività che si propongono annualmente sul territorio.

Bisogni rilevati

L'esperienza di IPSIA nel paese, attraverso i diversi progetti in cui è coinvolta, ha permesso di individuare i bisogni palesati dalle due comunità:

- Limitate capacità organizzative e gestionali nella raccolta e conservazione del latte;
- Limitate competenze tecniche nella trasformazione dei derivati;
- Scarso o limitato accesso al mercato per la commercializzazione dei prodotti
- Limitato accesso all'acqua, causato da inefficienze del sistema pubblico ed una capacità limitata di stoccaggio nei momenti di servizio;
- Assenza di spazi mensa e rudimentali cucine, che non permettono le condizioni igieniche basilari;
- Limitato o nullo servizio di fornitura pasti agli studenti.

Partner locali

SCOPE Kenya (School and Colleges Permaculture Programme)

Network di ONG e associazioni nato nel 2014 con lo scopo di rafforzare e connettere le iniziative degli enti che lavorano con le scuole nell'ambito della nutrizione e sicurezza alimentare attraverso un approccio sostenibile legato ai principi della permacultura. La partecipazione di IPSIA a questo network ha permesso l'installazione e il successivo potenziamento dell'orto scolastico avviato presso la Kigani Primary School.

Laikipia Permaculture Centre

Organizzazione registrata come Trust nel 2012 per promuovere tecniche di sviluppo agricolo sostenibili fondate sui principi della permacultura. LPC attualmente lavora con 11 gruppi, principalmente di donne, e promuove le filiere dell'Aloe Secundiflora, del miele e dell'Opuntia Stricta, una specie infestante di cactus che minaccia i pascoli delle comunità locali. LPC ha avviato una collaborazione con IPSIA nel 2017, in cui ha iniziato ad effettuare formazioni sulla permacultura allo staff di Meru Herbs. LPC ha contribuito alla costruzione di strutture ecocompatibili nel complesso turistico previsto da progetto, nonché alla progettazione degli spazi esterni.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Rafforzare le filiere produttive e migliorare le condizioni nutrizionali nelle zone di Meru e Laikipia. L'obiettivo opera su due livelli: da una parte il rafforzamento delle filiere porta ad avere benefici sia a livello familiare, visto che l'aumento produttivo porta ad un conseguente aumento del reddito, sia a livello comunitario in cui si sviluppa un'economia solidale e si creano opportunità di impiego presso i centri di trasformazione. Inoltre, gli interventi porteranno un incremento delle conoscenze tecniche e commerciali all'interno delle comunità locali applicabili in altri ambiti economici.

Dall'altra, il miglioramento delle condizioni nutrizionali e dell'offerta formativa nelle scuole, oltre a permettere un diretto accesso ad una dieta più equilibrata, attraverso l'erogazione dei pasti nelle scuole target, mira a migliorare lo sviluppo formativo del bambino attraverso l'utilizzo di tecniche di insegnamento innovative e il contatto con pratiche e culture differenti rispetto al contesto locale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Osservazione ed orientamento	Conoscenza del contesto (quartiere, negozi, strutture in cui operare, individuazione di polizia e ospedali...) Conoscenza dei partner locali Partecipazione a meeting preparatori alle attività Regolarizzazione permesso di soggiorno
Monitoraggio	Stesura report mensile Attività di verifica con i partner locali e realtà con le quali si è operato
Comunicazione Sociale dell'Ente	Redazione articoli per il blog Aggiornamenti per pagine FB e social
1.1 Realizzazione di visite di monitoraggio e follow up	Assistenza nelle visite sul campo Stesura di relazioni
1.2 Raccolta dati presso i gruppi di produttori	Realizzazione di interviste e questionari presso i gruppi di produttori Elaborazione relazione finale con i risultati e considerazioni raggiunte
1.3 Monitoraggio costruzione di impianti di trasformazione	Supporto durante le visite sul campo Stesura relazioni di avanzamento costruzioni Assistenza nella supervisione della qualità dei lavori

1.4 Sviluppo contatti con il mercato	Accompagnamento allo studio di mercato Supporto nell'organizzazione degli incontri Assistenza durante eventi commerciali Promozione dei prodotti
1.5 Supervisione e supporto logistico acquisti attrezzature e impianti	Supporto nella preparazione della documentazione di raccolta preventiva per gli equipaggiamenti Verifica dei requisiti di selezione Monitoraggio delle procedure di acquisto e installazione
1.6 Elaborazione curricula formazioni	Assistenza alla elaborazione dei curricula e ai contenuti dei moduli di formazione
1.7 Realizzazione formazioni sulla trasformazione	Supporto nell'organizzazione logistica delle formazioni Assistenza nell'elaborazione degli strumenti della documentazione Supporto nella rendicontazione finanziaria delle attività Sistematizzazione di fogli presenze Raccolta fotografica dell'attività
1.8 Elaborazione relazioni finali sulle formazioni	Stesura di report Elaborazione dati sui partecipanti e gli apprendimenti realizzati
1.9 Supervisione e monitoraggio delle attività di vendita dei prodotti finiti	Assistenza nell'elaborazione e compilazione dei registri di vendita Supporto nella raccolta dati di vendita
2.1 Visita di volontari italiani ad istituti legati ai progetti	Progettazione campo di volontariato Organizzazione della logistica prima e durante il soggiorno Supporto nella stesura finale della relazione
2.2 Realizzazione di laboratori e attività di animazione con i bambini	Supporto logistico alle attività Accompagnamento durante la realizzazione delle attività
2.3 Realizzazione di attività di scambio e gemellaggio con scuole italiane	Contatti con scuole dell'area e in Italia Elaborazione contenuti programmi di scambio Facilitazione della comunicazione durante i progetti di gemellaggio Restituzione fotografica e narrativa in Italia
2.4 Realizzazione delle strutture per lo stoccaggio dell'acqua	Supporto durante le visite di monitoraggio sul campo Stesura relazioni di avanzamento costruzioni Assistenza nella supervisione della qualità dei lavori
2.5 Realizzazione delle mense scolastiche	Supporto durante le visite sul campo Stesura relazioni di avanzamento costruzioni Assistenza nella supervisione della qualità dei lavori
2.6 Supervisione e supporto dell'avvio delle strutture e delle attività agro-zootecniche nelle scuole	Supporto nella realizzazione degli orti scolastici Supervisione delle strutture per le attività zootecniche Visite periodiche alle scuole Supporto alle consulenze agronomiche
2.7 Realizzazione dei moduli formativi	Supporto nell'organizzazione logistica delle formazioni Assistenza nell'elaborazione degli strumenti della documentazione Supporto nella rendicontazione finanziaria delle attività Sistematizzazione di fogli presenze Raccolta fotografica dell'attività
2.8 Elaborazione relazioni finali sulle formazioni	Stesura dei report

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

c/o NG'UURU GAKIRWE WATER PROJECT - DIOCESE OF MRU - MITUNGUU - PO BOX 576 NKUBU – Meru, Kenya

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 2 con vitto e alloggio

Per l'alloggio verranno utilizzati spazi presi in affitto nella città di Meru e presso il partner Laikipia Permaculture Centre. Il vitto sarà garantito.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI**ORGANIZZATIVI:**

→ giorni di servizio settimanali ed orario

5 giorni a settimana per un totale di 25 ore settimanali

→ numero di mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri

I mesi di permanenza all'estero saranno non meno di 9.

Il periodo di servizio civile si svolgerà interamente all'estero, fatta esclusione per i momenti di formazione iniziale e finale e per un rientro intermedio (previsto nel progetto e a carico del DPGSCU) e per i periodi di permesso che ogni volontario deciderà autonomamente e a suo carico se trascorrere all'estero o in Italia.

→ modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana

Il collegamento viene garantito attraverso i contatti telefonici di IPSIA: +39 06.5840400 segreteria; +39.02.7723227 ufficio servizio civile, a mezzo fax (+39.02.76015257) e posta elettronica (scv.ipsia@acli.it).

I volontari saranno in comunicazione con l'Italia attraverso:

- linee telefoniche fisse e fax messe a disposizione nei luoghi di attuazione delle attività
- la messa a disposizione da parte dell'Ente di postazioni PC con connessione Internet
- l'attivazione di una SIM per la telefonia mobile per ogni volontario
- una rete di contatto in tempo reale tramite sistemi che utilizzano tecnologia Voip (Skype) con registrazione di ogni volontario, degli OLP e del personale IPSIA in Italia.
- un sistema di report scritti mensili organizzati in un apposito formato che riprende gli obiettivi del progetto ed in particolare

Durante il servizio è prevista una missione in ogni luogo da parte dei responsabili di IPSIA per la verifica delle attività di progetto e delle condizioni di rischio del contesto.

Ai volontari inoltre sarà dato accesso al cloud condiviso dell'account Office 365 business del Servizio Civile ACLI, che offre come mezzo di comunicazione anche la piattaforma TEAMS.

A seconda delle finalità della comunicazione e delle caratteristiche tecniche della connessione, saranno utilizzati anche altri strumenti e/o piattaforme se assicureranno una maggiore stabilità della connessione e efficienza.

Prima della partenza, le ACLI provvederanno ad avviare attraverso IPSIA che ha un profilo sul sito "Dove siamo nel mondo", la registrazione di ogni volontario, fornendo sulla piattaforma i dati per il contatto (telefono, indirizzo, mail).

Prima della partenza, verrà segnalata attraverso comunicazione scritta la presenza dei volontari alle Autorità Consolari di riferimento e verranno forniti i riferimenti telefonici e gli indirizzi di residenza per garantire la costante reperibilità.

Infine, la presenza dei volontari sul posto sarà comunicata anche alle autorità locali (ufficio stranieri) anche per l'espletamento delle pratiche per il rilascio del permesso di soggiorno.

→ eventuali particolari condizioni ed obblighi

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti.
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.
- I volontari saranno tenuti a raggiungere le capitali o le sedi consolari per incontri legati alla sicurezza o per iniziative promosse dalle sedi diplomatiche adottando le misure di sicurezza per gli spostamenti come da policy.

→ particolari condizioni di disagio

Condizioni socio-politiche

Limitazione negli spostamenti per l'incolumità personale e degli operatori accompagnatori. In considerazione della perdurante minaccia terroristica, dell'attuale quadro politico del Paese, dell'accesa conflittualità tra maggioranza ed opposizione nonché la sentenza della Corte suprema del Kenya che ha respinto due ricorsi che chiedevano di ribaltare l'esito delle elezioni presidenziali del 26 ottobre 2018, si raccomanda grande cautela, evitando in particolare manifestazioni politiche e ogni tipo di assembramento e di mantenere alta la soglia di attenzione negli spostamenti, limitandoli a quelli effettivamente necessari. Si sconsigliano viaggi a qualsiasi titolo nelle regioni aride e remote del Centro Nord del Paese, teatro di episodi di violenza di carattere tribale.

Condizioni sanitarie

COVID19 – Covid 19 - Il Senegal condivide con il resto del mondo i rischi legati al diffondersi della pandemia. Al momento è in vigore un coprifuoco nelle ore notturne e è necessario effettuare un tampone per l'ingresso nel paese.

Strutture sanitarie - I costi delle cure di livello europeo e degli eventuali rimpatri sanitari sono elevatissimi. Le strutture medico-ospedaliere richiedono tassativamente, ancora prima dell'accettazione anche per interventi di emergenza, la garanzia di copertura delle spese di degenza

Impossibilità di consumare acqua corrente o acquistare e consumare cibi da strada

Tenere alta l'attenzione rispetto alla presenza delle malattie endemiche

Scarsità dei farmaci generici

Altre condizioni

difficoltà linguistiche: molte persone parlano solo la lingua locale, ma è in aumento l'uso della lingua francese in Senegal e quella inglese in Kenya

l'abitazione in un contesto periferico rende difficili le uscite serali;

saltuaria assenza di corrente elettrica e acqua corrente;

→ eventuale assicurazione integrativa

Non prevista

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre ai requisiti previsti dalla legge:

- Condivisione delle finalità generali dell'ONG IPSIA Acli e delle finalità del presente progetto;
- Conoscenza di base nell'uso degli strumenti informatici;
- Buona predisposizione al lavoro in staff e alle relazioni interpersonali;
- Flessibilità e capacità di adattamento
- Capacità di relazione con la diversità

Sono considerati titoli preferenziali:

- la conoscenza della lingua inglese per il Kenya e della lingua francese per il Senegal e altre lingue veicolari
- precedenti esperienze all'estero
- precedenti esperienze associative e di volontariato
- precedenti esperienze nell'ambito della cooperazione
- precedenti esperienze in tema di sviluppo sostenibile

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: : sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);

punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

– Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti

– Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti

– Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti

- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad una massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad una massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE	PUNTEGGIO MAX
Titolo di studio	8
Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto	4
Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento	4
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI	16
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore	8
Colloquio	60
TOTALE	100



N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Ai volontari verrà rilasciato un ATTESTATO SPECIFICO da parte di ente terzo CIOFS (CODICE FISCALE-P.IVA: 04611401003)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Alcuni moduli della formazione generale saranno realizzati in Italia prima della partenza, altri moduli invece saranno erogati direttamente nella sedi di attuazione del progetto.

Le sedi ACLI presso le quali si svolgerà la formazione saranno:

Macroregione	Sede
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 -MI
	Milano, sede provinciale Acli Milano - Via della Signora, 3 - MI
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 - RM

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede d'attuazione del progetto, per un totale di 72 ore.

La formazione specifica permetterà al volontario di acquisire le conoscenze, le capacità e le abilità necessarie per poter essere parte attiva del progetto e protagonista delle azioni in esso previste.

La formazione consentirà al volontario da un lato di entrare nel vivo delle attività da svolgere e, dall'altro, di avere competenze spendibili alla fine dell'anno di servizio civile sia nel mondo del lavoro che nella sfera personale.

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Tecniche di comunicazione"

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo descrive le tecniche dell'agire comunicativo all'interno di un gruppo, le possibilità comunicative di cui un'organizzazione dispone, alcuni aspetti della comunicazione interpersonale, l'importanza rivestita dalla leadership all'interno di un gruppo di lavoro. Inoltre saranno delineati le principali caratteristiche della comunicazione interpersonale, gli elementi che costituiscono la comunicazione, il tema del linguaggio verbale e del linguaggio non verbale.

Durata: 8 ore

III modulo

Titolo: "Il lavoro di equipe"

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 8 ore

IV modulo

Titolo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale”

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

V modulo

Titolo: Caratteristiche settore d’intervento cooperazione internazionale

Durata: 6 ore

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo si propone di esporre i meccanismi che sono alla base della cooperazione internazionale, per favorire un migliore inserimento lavorativo dei volontari che si troveranno coinvolti in azioni di cooperazione internazionale. In particolare si parlerà di:

- Caratteristiche del settore in cui opera un’associazione di cooperazione internazionale
- Comprensione dei principali elementi che contribuiscono al funzionamento di una associazione di cooperazione internazionale
- Modelli organizzativi
- Relazione delle scelte organizzative dell’associazione con le caratteristiche del territorio d’insediamento
- Individuazione dei fattori che concorrono a produrre i risultati

VI modulo

Titolo: Dall’idea alla realizzazione di un’idea progettuale

Durata: 8 ore

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo fornirà ai volontari gli strumenti basilari per la formulazione di una idea progettuale e l’acquisizione di strumenti per il Project Cycle Management. Nello specifico verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Identificazione di un’idea progettuale
- Analisi dei bandi e dei possibili donatori per l’idea progettuale
- Sviluppo di un piano di realizzazione dell’idea progettuale
- Sviluppo delle linee essenziali di un piano di finanziamento
- Valutazione della fattibilità e della convenienza del progetto complessivo
- Documentazione delle attività svolte
- Rendicontazione delle attività svolte

VII modulo

Titolo: Comunicazione e social media per le ONG

Durata: 4 ore

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo fornisce gli strumenti per una corretta comunicazione nel campo non solo del terzo settore ma in particolar modo nel campo della cooperazione e si concentrerà su:

- Individuazione delle caratteristiche della comunicazione sociale
- Identificazione, all’interno delle attività progettuali, delle notizie comunicabili in relazione ai differenti target
- Identificazione, conoscenza e utilizzo degli strumenti essenziali per la comunicazione sociale

VIII Modulo

Titolo: Migrazioni e co-sviluppo

Durata: 8 ore

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo ha come obiettivo quello di fornire ai volontari un inquadramento generale della tematica Migrazione e Sviluppo e di offrire alcuni strumenti operativi per il coinvolgimento delle associazioni di migranti in progetti a carattere transnazionale. Per questo verranno trattati i seguenti punti:

- Introduzione alla connessione fra flussi migratori e sviluppo
 - La tipologia delle associazioni di migranti e i bisogni espressi
- Approfondimento di alcuni esempi di progetti di co-sviluppo

IX modulo

Titolo: mobilità giovanile e volontariato

**Durata: 4 ore**

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo ha come obiettivo quello di fornire ai volontari un inquadramento generale della tematica Volontariato internazionale, animazione giovanile, scambi peer to peer e di offrire alcuni strumenti operativi quali tecniche di animazione, analisi delle linee guida delle linee di finanziamento Erasmus Plus dell'UE.

Per questo verranno trattati i seguenti punti:

- L'animazione socio-culturale come possibile intervento di sviluppo e crescita degli individui nel territorio.
- Analisi degli strumenti. La progettazione UE: Erasmus Plus.
- Approfondimento di alcuni esempi di progetti di animazione giovanile

X modulo**Titolo: Contesto locale****Durata: 12 ore.**

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo darà la possibilità ai volontari di approfondire la loro conoscenza del luogo in cui si realizzerà il progetto, per favorirne sia un migliore inserimento nel contesto locale sia un migliore inserimento nel contesto lavorativo di destinazione.

Il contenuto specifico sarà:

- Individuazione delle caratteristiche essenziali del contesto locale;
- Comprensione dei principali elementi sociali, culturali, politici del contesto locale;
- Analisi dei rischi legati a sicurezza e salute e indicazioni su attenzioni e procedure operative da seguire in caso di emergenza (come da Piano e Protocolli di sicurezza allegati al progetto);
- Individuazione, conoscenza, sperimentazione di modalità di relazione di base per realizzare un lavoro sociale in contesto culturale differente;
- Apprendimento di elementi di base di lingua.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale